



GUARDIA DI FINANZA
SCUOLA DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA

28° Corso di Qualificazione
“Investigatore Economico-Finanziario”

**GESTIONE DEL PNRR E TRAFFICO DI INFLUENZE
ILLECITE: PROFILI GIURIDICI E PROSPETTIVE
INVESTIGATIVE**



GIUGNO 2022

A CURA

MAR.CA. ERMELINDA FURNO
MAR.ORD. UMBERTO ESPOSITO
MAR.ORD. FRANCESCO ESPOSITO
MAR.ORD. STEFANO DI LAURO
MAR.ORD. GIAN BATTISTA GIORDANO
MAR.ORD. ALESSANDRO DI PRETE
MAR.ORD. TAMMARO LUCA D'ERRICO
MAR.ORD. MANUEL ANGELONI
MAR.ORD. GIUSEPPE GAUDINO
MAR. ANTONIO DOTA
MAR. MARCO MARIO GIANNOTTI

DOCENTE TITOLARE DELLA MATERIA

PROF. AVV. ROBERTO DE VITA

Editing

MAR.ORD. ALESSANDRO DI PRETE
MAR.ORD. TAMMARO LUCA D'ERRICO

Stampa

MAR. NELLO CORRITORE
APS. QS ROCCO S. RECUPERO
APS. QS GIANLUCA BERNARDINI

INDICE

PREFAZIONE	1
------------------	---

CAPITOLO I

LA FATTISPECIE DI TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE: ELEMENTI COSTITUTIVI DEL REATO ED EVOLUZIONE NORMATIVA

1. Focus sul reato: soggetti attivi e passivi, bene giuridico tutelato, elementi soggettivi ed oggettivi e trattamento sanzionatorio.....	5
1.1 La matrice sovranazionale del “trading in influence” alla base dell’introduzione della Legge Severino.....	10
1.2 Il rapporto tra l’art. 346-bis e la fattispecie del “millantato credito”: dalla difficile “convivenza” tra le due fattispecie alle novità introdotte dalla Legge 9 gennaio 2019, n. 3 (c.d. “Legge Spazzacorrotti”).....	16
2. Il traffico di influenze illecite in rapporto con le fattispecie di corruzione e con le problematiche relative all’attività di lobbying.	23
2.1 Il traffico di influenze illecite e i rapporti con le fattispecie di corruzione. ..	23
2.2 Con il traffico di influenze illecite si risolve indirettamente il problema della mancata regolamentazione dell’attività di lobbying?	32
3. Il reato al vaglio della recente giurisprudenza.	34
3.1 Il Concetto di Mediazione illecita.	34
3.2 Sentenza (n. 40518/2021), la posizione di Alemanno all’interno del processo Mafia Capitale.	36
3.3 Sentenza (n. 1182/2022), il caso Arcuri/Benotti e l’intermediazione onerosa.	38
3.4 Analisi e confronti delle due pronunce.....	39

CAPITOLO II

PNRR: ATTUAZIONE, PROTOCOLLI E CRITICITÀ

1. PNRR: banco di prova per un “nuovo” futuro	45
1.1 Italia: obiettivi riforme ed investimenti previsti dal p.n.r.r.	45
1.2 Governance, monitoraggio ed attuazione del pnrr.....	50
1.3 Criticità dell’attuazione del pnrr e rischio di aumento della corruzione e di possibili infiltrazioni della criminalità organizzata.	53
2. I soggetti principali nella gestione del pnrr.	55
2.1 Il ruolo della Ragioneria Generale dello Stato.	56
2.2 Le amministrazioni centrali titolari di interventi.	59
2.3 La nuova mission istituzionale dell’ANAC a sostegno delle amministrazioni centrali.	62
3. Effetti indesiderati nell’attuazione: il tentativo di superamento della “paura di firma”.	65
3.1. La figura del funzionario pubblico e le responsabilità derivanti dal suo ufficio: la genesi della paura di firma.....	67

3.2 La limitazione della responsabilità amministrativa attraverso la proroga dello scudo erariale: impatto sul sistema di prevenzione della corruzione e riflessi sul sistema repressivo penale.....	74
4. Effetti indesiderati nell'attuazione: il ruolo del professionista, quale portatore di interessi particolari.	78
4.1 L'auspicabile regolamentazione del lobbying, cardine di trasparenza e garanzia di "influenza sana" del professionista.....	80
4.2 Reclutamento esperti e Revolving Doors: aumenta il "traffico"?	87

CAPITOLO III

ASPETTI INVESTIGATIVI

1. Strategie investigative ed attività di indagine	93
1.1 Traffico di influenze illecite: le linee guida internazionali e l'armonizzazione nazionale.....	93
1.2 La gestione delle segnalazioni e la figura del whistleblower.....	98
1.3 Le metodologie e le fasi investigative.....	101
2. Focus sull'Attività investigativa tra strumenti ordinari e criticità operative.....	109
2.1 Ricostruzione dei rapporti tra soggetti del reato: profili sostanziali e processuali.....	109
2.2 L'impedimento all'utilizzo delle indagini tecniche: criticità e prospettive de iure condendo.....	116
2.3 L'art. 270 c.p.p. alla luce del leading case "Cavallo": tra certezza e nuovi sviluppi.....	120
3. Undercover Operations.....	124
3.1 L'estensione dell'ambito di operatività delle operazioni sotto copertura....	124
3.2 L'agente sotto copertura e l'agente provocatore: il sottile discrimine tra le due figure.....	129
3.3 Quadro normativo generale: profili soggettivi ed oggettivi.....	133
3.4 L'infiltrazione investigativa tra aspettative e difficoltà operative.....	136
4. Trasversalità del fenomeno: l'attività della guardia di finanza, quale law enforcement di riferimento. Dalla notizia criminis alla notizia damni.....	139
4.1 Premessa e strategie di controllo a tutela delle risorse della Next Generation: le autorità coinvolte nell'analisi di rischio e la prevenzione alla corruzione.....	139
4.2 L'art. 129 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del c.p.p.: transversalità nelle discipline coinvolte: anticorruzione, Corte dei Conti ed esercizio dell'azione penale.....	147
4.3 Difficoltà operative: mediazione lecita o illecita?	151
BIBLIOGRAFIA	155
SITOGRAFIA.....	159
NORMATIVA E PRASSI	165